

L'artigianato nel 2012.

L'analisi delle tendenze in base ai settori economici definiti dall'Istat non consente di valutare il comparto dell'artigianato parallelamente agli altri comparti. L'artigianato, infatti, non può essere considerato come una specifica tipologia produttiva, ma è piuttosto una particolare forma di organizzare e gestire un'azienda, e le aziende artigiane, pur nella prevalenza collocate nelle attività manifatturiere e nelle costruzioni, si ripartiscono in quasi tutti i settori.

L'artigianato riveste un ruolo fondamentale nella struttura imprenditoriale della nostra provincia. **Sono infatti artigiane il 27,4% delle aziende alessandrine.** Un dato che - nonostante un leggero calo rispetto all'anno precedente (-0,2%) fa sì che l'artigianato sia nettamente il primo settore della provincia. Va anche ricordato che la presenza dell'artigianato in provincia è decisamente superiore alla media nazionale – il 23,6% delle aziende italiane sono artigiane – ma ancora inferiore a quella piemontese (28,8%).

Il decremento di 183 aziende artigiane nel corso del 2012, è parte di una tendenza (-161 unità nel 2010, -153 nel 2011).

Imprese artigiane e incidenza dell'artigianato sul totale delle imprese della provincia di Alessandria

Valori assoluti e percentuali - 2012

	Imprese artigiane	Imprese totali	% Artigiani sul totale	saldo artigiani 12/11
A Agricoltura, silvicoltura pesca	78	9.864	0,8	-8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	28	21,4	-1
C Attività manifatturiere	3.184	4.649	68,5	-85
D Fornitura di energia elettrica, gas e vapore	0	51	0,0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie	10	59	16,9	-1
F Costruzioni	5.524	7.129	77,5	-77
G Commercio	671	9.992	6,7	-18
H Trasporto e magazzinaggio	635	1.051	60,4	-17
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	288	2.623	11,0	10
J Servizi di informazione e comunicazione	55	594	9,3	3
K Attività finanziarie e assicurative	0	950	0,0	0
L Attività immobiliari	0	2.646	0,0	-8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	167	1.289	13,0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	384	948	40,5	28
O Amministrazione pubblica e difesa	0	1	0,0	0

P Istruzione	11	123	8,9	0
Q Sanità e assistenza sociale	9	192	4,7	-2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	55	365	15,1	0
S Altre attività di servizi	1.553	1.791	86,7	-15
X Imprese non classificate	3	1.682	0,2	8
TOTALE	12.633	46.027	27,4	-183

Quello delle **costruzioni** resta il settore che registra il maggior numero di aziende artigiane (5.524). Non si inverte però il ridimensionamento del settore che segnala un **saldo negativo per il quarto anno consecutivo** (-77 nel 2012, -73 nel 2011, -16 nel 2010, -39 nel 2009).

Il **settore manifatturiero** conta 3.184 aziende e registra un decremento di 85 unità, decisamente superiore a quello dell'anno precedente (-66 unità). Il calo continua a concentrarsi soprattutto **nell'oreficeria** (-39 unità) che ormai presenta solo 805 imprese (a fronte delle oltre milleduecento di inizio secolo).

Dopo l'oreficeria, il comparto che registra le maggiori presenze nell'artigianato manifatturiero resta la **lavorazione dei metalli** (612), seguito **dall'alimentare** (331).

Prosegue lo stato di sofferenza del **settore dei trasporti** (635 unità) che perde altre 17 aziende. Un decremento ormai costante da quattro anni a questa parte e che si concentra in particolare nel comparto del trasporto merci.

Il settore dei **servizi alle imprese** (384 unità) presenta invece un incremento di 28 aziende, concentrate soprattutto nelle attività di cura del verde (+23 unità) e pulizia edifici (+13 unità). Anche il settore delle **attività di alloggio e ristorazione** (288 unità) presenta un incremento, quasi tutto concentrato nella somministrazione di cibi da asporto (+12 unità).